

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



PROT/PEC
(invio mezzo pec)

Incisa Scapaccino li, 11 agosto 2026

Spett.li

**Comuni aderenti alla
Commissione Locale Paesaggio
dell'Unione Collinare Vigne e Vini
c/o
rispettivi UFFICI TECNICI**

OGGETTO: Direttive urgenti sulla redazione degli elaborati tecnici da allegare alle istanze inerenti il parere della CLP ed individuazione delle criticità emerse sulla documentazione presentata dai professionisti.

Il sottoscritto Segretario della

COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO DELL'UNIONE COLLINARE VIGNE E VINI

PREMESSO

Che da tempo si riscontra un diffuso difetto di completezza e correttezza nella documentazione tecnica presentata dai professionisti inerenti alle richieste di parere della CLP, che pregiudica l'efficienza e rallenta l'operato della Commissione, aggravando i tempi di svolgimento della stessa;

RITENUTO

Quindi di dover invitare i professionisti e tecnici incaricati a porre maggiore attenzione alla completezza e correttezza della documentazione allegata alle richieste di Parere alla CLP e di doverne elencare gli elaborati ritenuti indispensabili;

AVVISATO

Che Pratiche con **elaborati incoerenti, incompleti, invalidi** non saranno esaminate dalla Commissione per manifesta improcedibilità delle stesse e che, al fine di darne celere riscontro agli interessati, verrà pubblicato sul portale dell'Unione Collinare Vigne e Vini nella sezione della CLP a conclusione di ogni riunione l'elenco di quelle ammesse e non ammesse.

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



INVITA

i tecnici professionisti incaricati alla redazione degli elaborati a prestare massima attenzione:

- alla coerenza nelle rappresentazioni grafiche: ci deve essere corrispondenza tra planimetrie, prospetti, sezioni e tra le tavole dello stato di fatto, di progetto, comparativo e rendering o foto-inserimento; ad esempio in diversi casi si sono riscontrate rappresentazioni planimetriche dello stato di fatto che non corrispondono dimensionalmente con i prospetti, oppure vi sono elementi architettonici in planimetria che non sono presenti sui prospetti o viceversa; in altri casi i disegni tra stato di fatto, di progetto, comparativo e rendering o foto-inserimenti non collimano;
- alla coerenza tra le quote che vengono indicate negli elaborati, ad esempio sono stati riscontrati errori di quote, diversità di misure riferite allo stesso oggetto rilevato o in progetto;
- alla coerenza tra quanto indicato nella/e relazione/i tecniche ed illustrative e gli elaborati grafici, ad esempio è stata riscontrata la presenza di elementi di progetto inseriti in relazione che non sono rappresentati sulle tavole grafiche;
- alla corretta e reale rappresentazione dello stato di fatto dei luoghi oggetto di intervento, ad esempio è stata riscontrata diversità tra la documentazione fotografica dello stato dei luoghi e l'elaborato grafico dello stato di fatto che dovrebbe rappresentarlo.

ELENCA

di seguito la documentazione minima ed imprescindibile da fornire:

1) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

La documentazione fotografica sarà considerata idonea e valida per la valutazione da parte della Commissione, in presenza di tutte le seguenti caratteristiche nessuna esclusa:

- a) La documentazione fotografica deve essere costituita da viste di tipo panoramico e di dettaglio, atte a descrivere, oltre al contesto e alle caratteristiche dei luoghi e/o

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino

Provincia di Asti



- dei fabbricati interessati, anche i valori paesaggistico-ambientali del contesto in cui viene realizzato l'intervento.
- b) Le fotografie dovranno essere numerate ed indicate con coni visuali in un apposito elaborato planimetrico.
 - c) Le viste prospettiche devono ritrarre il luogo d'intervento da punti di vista significativi (ad esempio dalle strade principali e dai punti panoramici).

2) ELABORATI GRAFICI di RILIEVO dello STATO di FATTO

Gli elaborati grafici che, devono essere redatti a firma del progettista o tecnico abilitato iscritto al relativo Albo professionale, al fine di considerarsi completi, devono necessariamente contenere:

- a) Stralcio di planimetria del PRGC e del P.P.R. con precisa localizzazione dell'intervento e relative norme di attuazione.
- b) Eventuale stralcio dell'ortofoto con precisa localizzazione dell'intervento.
- c) Rilievo dello stato attuale e delle caratteristiche dei luoghi (piante, sezioni, prospetti quotati), in scala variabile da 1:100, 1:200, 1:500 in rapporto alla dimensione dell'intervento ed ai contenuti analitici da evidenziare, con stralci significativi degli eventuali edifici contermini.
Specificando che gli elaborati grafici devono **essere completi del piano copertura e di tutti i prospetti senza esclusione alcuna, per intero, con indicazione delle quote specifiche dove si vuole effettuare l'intervento, delle quote plano-altimetriche delle parti scoperte e dei livelli rispetto al piano di campagna.**
Il rilievo, se significativo, può essere altresì corredato da una o più sezioni estese al territorio oggetto d'intervento e all'immediate vicinanze, alla sede stradale ed agli edifici circostanti.
- d) Rilievo delle specie vegetali presenti nell'area oggetto d'intervento e nell'immediato contesto.
- e) Eventuale assonometria ove ritenuta significativa ai fini della comprensione dell'esistente.
- f) Nel caso di interventi non edilizi, la documentazione grafica presentata dovrà conseguire i medesimi obiettivi di chiarezza rappresentativa con modalità adeguate alla rappresentazione dei luoghi.

3) ELABORATI GRAFICI di PROGETTO

Gli elaborati grafici che devono essere redatti a firma del progettista, tecnico abilitato iscritto al relativo Albo professionale, devono necessariamente contenere per considerarsi completi:

- a) Planimetria d'inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico e ambientale di riferimento in scala 1:500 o 1:1.000 o 1: 2.000 in rapporto alla dimensione dell'intervento ed ai contenuti analitici da evidenziare.
- b) Piante ai diversi livelli, prospetti e sezioni significative in scala variabile tra 1:100, 1:200 e fino a 1:500 in rapporto alla dimensione dell'intervento; **gli elaborati**

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino

Provincia di Asti



dovranno fornire indicazioni delle soluzioni tecnologiche adottate e dei materiali impiegati.

Specificando che dovrà essere presente **il piano copertura e i tutti i prospetti senza esclusione alcuna, per intero, con indicazione delle quote specifiche relative all'oggetto d'intervento, delle quote piano-altimetriche delle parti scoperte e dei livelli rispetto al piano di campagna.**

- c) Tavola delle sovrapposizioni stato di fatto-progetto nel caso di interventi su manufatti esistenti di **tutti i prospetti e planimetrie che sono rappresentati nello stato di fatto e di progetto, senza alcuna esclusione**, con indicazione delle demolizioni e delle nuove costruzioni;
- d) **in tutti i casi dovranno essere evidenziati l'andamento del terreno, eventuali movimenti di terra e sbancamenti, interventi di eliminazione/abbattimento di vegetazione e alberature esistenti.**
- e) Particolari costruttivi significativi in scala adeguata utili alla comprensione delle scelte progettuali e relativi ai nodi strutturali di più complessa realizzazione.
- f) Rappresentazione grafica delle eventuali proposte di mitigazione ambientale-paesaggistica dell'intervento.
- g) Viste prospettiche da punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, ecc...); e/o assonometria dell'intervento progettato, opportunamente inquadrato rispetto al contesto e ad eventuali proposte di sistemazione delle immediate adiacenze.
- h) Eventuali fotomontaggi da punti di vista significativi (es. da vie principali, punti panoramici, ecc...), atti a simulare l'inserimento dell'opera progettata nel contesto paesistico.
- i) Nel caso di interventi non edilizi, la documentazione grafica di progetto dovrà conseguire i medesimi obiettivi di chiarezza rappresentativa con modalità adeguate alla rappresentazione degli interventi previsti sul paesaggio.
- j) Relativamente ad attività ed usi transitori nelle aree interessate dalle operazioni di cantiere:
 - localizzazione di piazzole, manufatti accessori, piste di accesso;
 - individuazione delle aree da precludere alle attività di cantiere per la presenza di significativi valori paesistici ed ambientali;
 - prescrizioni relative alle modalità di ripristino delle aree danneggiate e/o manomesse dalle attività di cantiere.

RELAZIONE TECNICA e PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

La relazione tecnica e paesaggistico-ambientale per considerarsi completa, dovrà essere corredata di allegato a parte o contenere al suo interno:

- a) Descrizione completa e dettagliata dell'intervento con precisa indicazione dei materiali e dei colori di finitura previsti, con codice RAL/NCS;
- b) Piano di mantenimento del verde nel caso di interventi aventi oggetto aree verdi, superfici boscate, specie arboree o comunque per la realizzazione di opere di mitigazione;
- c) Relazione geologica in caso di interventi in aree soggette a vincolo idrogeologico o dove il PRG individui criticità o fenomeni di dissesto.

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



RICHIEDE

La massima collaborazione agli uffici tecnici al fine di diffondere fra i professionisti ed i tecnici incaricati la presente nota.

Il Segretario della Commissione Locale Paesaggio
Arch. Giorgio Matis